



Documento di Economia e Finanza

2024

Allegato

Relazione circa l'attuazione della razionalizzazione del sistema degli acquisti di beni e servizi.

L. 244/2007, art. 2, c. 576



Documento di Economia e Finanza 2024

Allegato

Relazione circa l'attuazione della
razionalizzazione del sistema degli acquisti
di beni e servizi.

L. 244/2007, art. 2, c. 576

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

Giorgia Meloni

e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti



INDICE

PREMESSA	3
I. RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI DI BENI E SERVIZI, DEFINIZIONE DI INDICATORI DI SPESA SOSTENIBILE E INDIVIDUAZIONE DI GARE SU DELEGA PER LE QUALI LE AMMINISTRAZIONI SONO TENUTE A RICORRERE A CONSIP (ART. 2, COMMI 569, 570, 571, 574)	5
II. DEFINIZIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA COMPARAZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITA'/PREZZO (ART. 2, COMMA 572)	9
III. FACOLTA' DI ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP S.P.A. ATTRIBUITA ALLE STAZIONI APPALTANTI (ART. 2 COMMA 573 E S.M.I.)	11
IV. RISPARMI CONSEGUITI	13

PREMESSA

La presente relazione riguarda l'applicazione delle misure di cui all'art. 2, commi 569-574, della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) e la stima dei risparmi conseguiti, ai sensi del comma 576 del medesimo articolo 2.

Alla luce della successiva evoluzione normativa del sistema degli acquisti di beni e servizi realizzato mediante il Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione e al fine di fornire ulteriori elementi informativi, si riportano inoltre alcuni dati di sintesi sul complesso degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati nell'ambito del suddetto Programma.

Per quanto riguarda i commi espressamente richiamati quali oggetto della presente relazione, il comma 569, disciplina l'adozione di un "sistema di rilevazione dei fabbisogni" delle amministrazioni statali, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, mediante l'invio annuale al Ministero dell'economia e delle finanze dei dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi per il cui acquisto si applica il Codice dei contratti pubblici.

Il comma 570 dispone che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., individui sulla base della rilevazione di cui al comma 569 e dei dati degli acquisti delle amministrazioni di cui al comma stesso, per gli anni 2005-2007 indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola amministrazione, nonché dei dati di consuntivo. Il successivo comma 571 prevede che gli indicatori e i parametri di spesa sostenibili siano messi a disposizione delle amministrazioni, anche attraverso la pubblicazione sul portale degli acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze e di Consip Spa, quali strumenti di supporto/modelli di comportamento secondo canoni di efficienza, nell'attività di programmazione e nell'attività di controllo di gestione delle amministrazioni.

Il successivo comma 572 prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso Consip S.p.A., predisponga e metta a disposizione delle amministrazioni strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare nonché per l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni Consip (c.d. benchmark). In proposito si evidenzia che ai fini della definizione dei parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26 della L. 488/1999 rileva il comma 507 dell'articolo 1, della L. 208/2015, il quale prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo delle prestazioni nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle convenzioni stipulate da

Consip e che, conseguentemente all'attivazione di dette convenzioni, sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi che costituiscono i parametri di prezzo qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 488/1999.

Il successivo comma 573 definisce l'ambito dei soggetti legittimati ad effettuare acquisti attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, attribuendo, in particolare, la facoltà di adesione a tutte le stazioni appaltanti; ciò per effetto della modifica apportata al detto comma dall'art. 1 comma 496 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha sostituito il riferimento alla "amministrazione aggiudicatrice" con quello più ampio di "stazione appaltante".

Infine, il comma 574, come modificato dall'articolo 1, comma 574, dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone che il Ministero dell'economia e delle finanze individui, con apposito decreto e sulla base della rilevazione dei fabbisogni, segnatamente in relazione agli acquisti d'importo superiore alla soglia comunitaria, secondo la rilevanza del valore complessivo stimato, il grado di standardizzazione dei beni e dei servizi e il livello di aggregazione della relativa domanda, le tipologie di beni e servizi non oggetto di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per le quali le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla stessa Consip in qualità di stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici. La medesima disposizione, nella versione vigente prima dell'intervento della legge di bilancio per il 2020, prevedeva l'individuazione non solo di gare su delega ma anche di accordi-quadro obbligatori. Sulla base della suddetta norma è stato emanato il dm 12 febbraio 2009.

I. RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI DI BENI E SERVIZI, DEFINIZIONE DI INDICATORI DI SPESA SOSTENIBILE E INDIVIDUAZIONE DI GARE SU DELEGA PER LE QUALI LE AMMINISTRAZIONI SONO TENUTE A RICORRERE A CONSIP (ART. 2, COMMI 569, 570, 571, 574)

Realizzazione di un sistema di previsione dei fabbisogni per l'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni statali e individuazione di indicatori di spesa sostenibile (cfr. art. 2 commi 569, 570, 571)

Nel 2008 è stato istituito un sistema informatico di rilevazione dei dati di previsione dei fabbisogni di spesa per beni e servizi acquistati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato (con le esclusioni previste dalla normativa). In particolare, dal 2009 la rilevazione è effettuata attraverso il Sistema del Ciclo degli Acquisti Integrato (SCAI) del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e realizzata, successivamente alla chiusura del bilancio dello Stato, in modo da permettere alle amministrazioni di effettuare previsioni tenendo conto delle effettive disponibilità economiche.

Nello specifico, con circolare n. 12 del 20 febbraio 2009, emanata congiuntamente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, è stato richiesto ai Centri di Responsabilità delle amministrazioni individuate dalla normativa di riferimento, di fornire la previsione dei fabbisogni relativi alla totalità dei beni e servizi da acquistare annualmente (circa 350 voci di spesa). A partire dalla previsione per l'esercizio 2022, le voci dei conti sono quelle individuate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 13 novembre 2020 (lo stesso D.M., all'art. 2, ha disposto la sostituzione integrale del Piano dei Conti di contabilità analitica, di cui alla Tabella B del D.Lgs. 279/97, con il modulo economico del Piano dei Conti Integrato allegato al medesimo D.M.).

Le attività di rilevazione hanno pertanto cadenza annuale e richiedono circa 30 giorni per la loro effettuazione. Entro il mese di aprile si conclude di solito la fase di trasmissione dei dati da parte delle amministrazioni; detti dati vengono poi analizzati, elaborati e le relative conclusioni presentate entro il mese di settembre.

Le informazioni ottenute supportano, nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti:

- l'individuazione di eventuali nuove merceologie su cui attivare Convenzioni per le amministrazioni dello Stato, affinando anche la determinazione dei massimali delle convenzioni stesse;
- l'individuazione di tipologie di beni e servizi per le quali le amministrazioni dello Stato ricorrono a Consip S.p.A. per la realizzazione di gare su delega.

La rilevazione 2023, effettuata sul sistema SCAI, ha visto la partecipazione di 103 Centri di Responsabilità dei Ministeri (su un totale di 119) con un'adesione di circa l'87 per cento.

TAVOLA I.1

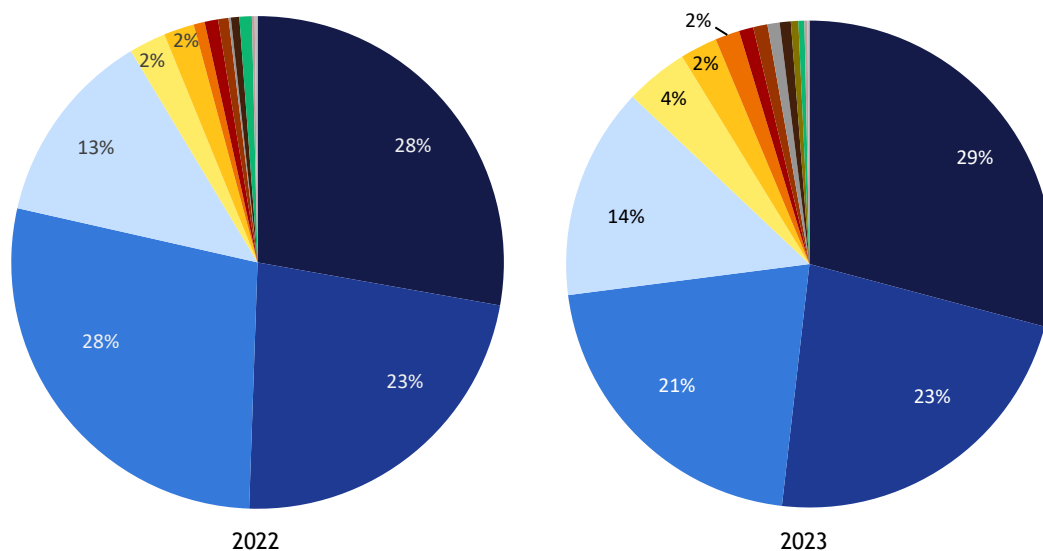
MINISTERI	2022		2023			
	CDR					
	Dichiaranti					
	Totali	N°	In %	Totali	N°	In %
MINISTERO DELLA DIFESA	7	7	100	8	7	88
MINISTERO DELL'INTERNO	6	5	83	6	5	83
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	5	4	80	6	5	83
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	6	6	100	6	6	100
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	6	3	50	6	3	50
MINISTERO DELLA CULTURA	14	10	71	13	12	92
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	4	3	75	3	3	100
MINISTERO DELLA SALUTE	14	14	100	14	14	100
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY	14	10	71	11	11	100
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	4	3	75	5	4	80
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	4	4	100	4	4	100
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	7	0	0	7	1	14
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERN.	14	12	86	13	11	85
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	12	9	75	12	12	100
MINISTERO DEL TURISMO	5	5	100	5	5	100
TOTALE	110	106	96	122	95	78

Dall'attività di elaborazione dei dati svolta emerge che, complessivamente, la spesa per beni e servizi potenzialmente affrontabile con gli Strumenti di razionalizzazione del Programma prevista dai Centri di Responsabilità dei Ministeri per il 2023 si è attestata sui **5,4 miliardi di euro pari a circa il 74% della previsione di spesa comunicata (circa 7,3 miliardi di euro)**.

Inoltre, i Ministeri a più alta spesa affrontabile con gli Strumenti di razionalizzazione del Programma prevista si confermano il **Ministero della Difesa**, il **Ministero dell'Interno** e il **Ministero della Giustizia** che da soli dichiarano un fabbisogno pari al **73% del totale** della spesa per beni e servizi dei Ministeri. Di seguito si mostra un grafico relativo alla distribuzione della spesa di interesse per il Programma rilevata per Ministero.

Per quanto attiene alle attività finalizzate alla costruzione e diffusione di indicatori di spesa sostenibile, volti a indirizzare le amministrazioni verso modelli di comportamento virtuosi, orientati all'efficienza dei consumi - legge Finanziaria 2008 comma 570 e 571 - essendo le stesse previste dalla norma con riferimento ad uno specifico arco temporale ormai trascorso, non sono più state realizzate.

FIGURA I.1



Realizzazione di Accordi Quadro e/o Gare su Delega individuati ex art. 2 comma 574

In attuazione a quanto previsto dall'articolo 2, comma 574, della l. 244 del 2007, come vigente prima della modifica apportata dalla legge n. 160/2019, con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 febbraio 2009, sono state individuate le sotto elencate merceologie, per il cui acquisto le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute a ricorrere a Consip S.p.A. ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'accordo quadro:

1. Carburanti avio - Gara su Delega;
2. Trasferte di lavoro - Accordo Quadro;
3. Ristorazione collettiva - Accordo Quadro.

A seguito delle modifiche apportate al comma 574 del suddetto articolo 2 della legge finanziaria per il 2008 dalla legge di bilancio per il 2020, l'indicazione degli accordi quadro nell'ambito del decreto non risulta più rilevante, posto che con la legge di bilancio per il 2020 è stato reso obbligatorio per le amministrazioni statali il ricorso a tutti gli accordi quadro stipulati da Consip.

Con riferimento alle Gara su Delega "Carburanti avio" negli anni dal 2020 a oggi si riporta di seguito quanto sviluppato.

Per conto del Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) è stata pubblicata in data 12 novembre 2020 la quinta edizione della gara avente ad

oggetto la fornitura di “Carburanti avio”. La procedura di gara è stata aggiudicata nel mese di marzo 2021 per una durata contrattuale corrispondente a 36 mesi.

Per conto del Ministero della Difesa (Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l’Aeronavigabilità) è stata pubblicata in data 4 febbraio 2021 la sesta edizione della gara (a procedura ristretta) per l’affidamento della fornitura di “Combustibile avio per turbomotori”. La procedura è stata aggiudicata nel mese di giugno 2021 per una durata contrattuale corrispondente a 48 mesi.

Per conto del Ministero della Difesa (Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l’Aeronavigabilità) è stata pubblicata in data 21 giugno 2023 la settima edizione della gara (a procedura ristretta) per la conclusione di un accordo quadro per ogni lotto avente ad oggetto la fornitura di “Carburanti avio”. La procedura è stata aggiudicata nel mese di gennaio 2024 per una durata contrattuale corrispondente a 36 mesi.

Per completezza si riporta quanto realizzato con riferimento all’Accordo Quadro “Trasferte di lavoro”. La terza edizione dell’accordo quadro “Trasferte di lavoro” è stata attivata in data 6 febbraio 2019 e si è conclusa a febbraio 2022. La quarta edizione dell’accordo quadro “Trasferte di lavoro” è stata pubblicata in data 24 giugno 2021 e attivata il 7 febbraio 2022, in sostanziale continuità con la scadenza dell’edizione tre.

In via generale si evidenzia che successivamente al 2008 la normativa che prevede obblighi di ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione ha subito significativi incrementi, tanto che ad oggi è possibile affermare che per le amministrazioni statali è obbligatorio il ricorso a tutti gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip (convenzioni-quadro, mercato elettronico, accordi quadro e sistema dinamico di acquisizione), oltre alla detta gara su delega Carburanti avio.

II. DEFINIZIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA COMPARAZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITÀ/PREZZO (ART. 2, COMMA 572)

Con riferimento alla definizione di strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare nonché per l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni Consip (c.d. benchmark) prevista dal comma 572 dell'articolo 2 della legge 244/2007, formalmente oggetto della presente relazione, va evidenziato che la disciplina in tema di valutazione della comparabilità e utilizzo dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip si è evoluta a seguito dell'intervento legislativo di cui al comma 507 dell'articolo 1, della L. 208/2015 che ha posto una articolata disciplina volta a implementare i meccanismi per l'utilizzo dei parametri di prezzo qualità delle convenzioni Consip come limiti massimi per gli acquisti autonomi, secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3, della legge 488 del 1999 (c.d. *benchmark*). In particolare il comma 507 dell'articolo 1 della L. 208/2015 prevede che: *“Il Ministro dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo della prestazione nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle Convenzioni stipulate da Consip SpA ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Conseguentemente all'attivazione delle Convenzioni di cui al periodo precedente, sono pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.”*

Tali caratteristiche essenziali rappresentano i parametri che le amministrazioni dovranno tenere in considerazione per la valutazione del rispetto del *benchmark* delle convenzioni quadro per i propri acquisti autonomi ma anche, secondo quanto previsto dal comma 510 del medesimo articolo, per valutare la possibilità di procedere ad un acquisto autonomo in deroga all'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip, sulla base di autorizzazione motivata dell'organo di vertice, solo ove il bene e servizio non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Con l'emanazione dei decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2016, del 28 novembre 2017, del 6 febbraio 2019 e del 21 ottobre 2019, del 14 aprile 2021 e del 1° febbraio 2022 è stata data attuazione al richiamato comma 507 individuando le prestazioni principali e le relative caratteristiche essenziali oggetto delle convenzioni quadro stipulate da Consip. All'attivazione delle convenzioni sono pubblicate sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, il Portale acquisti in rete PA, i valori di dette caratteristiche essenziali ed i relativi prezzi delle convenzioni che costituiscono i parametri di prezzo-qualità (c.d. *benchmark*).

III. FACOLTA' DI ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP S.P.A. ATTRIBUITA ALLE STAZIONI APPALTANTI (ART. 2 COMMA 573 E S.M.I.)

Il comma 573 dell'articolo 2 della l. 244 del 2007, come modificato dalla l. 208 del 2015, prevede che tutte le stazioni appaltanti possano ricorrere alle convenzioni rese disponibili nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti con i conseguenti effetti.

Si segnala che successivamente al 2008 sono intervenute numerose modifiche normative volte ad introdurre obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione non solo, come segnalato, per le amministrazioni statali (per le quali oggi è obbligatorio il ricorso a convenzioni-quadro, mercato elettronico, accordi quadro e sistema dinamico di acquisizione per tutte le merceologie disponibili) ma anche per la gran parte delle altre pubbliche amministrazioni le quali sono obbligate, in relazione alle diverse tipologie di amministrazioni e diverse merceologie di beni e servizi, a ricorrere ai diversi strumenti di acquisto e di negoziazione. Tutte le restanti stazioni appaltanti, ove non sussistente uno specifico obbligo di ricorso a strumenti centralizzati, hanno comunque la facoltà di ricorso agli strumenti del Programma di razionalizzazione.

Pertanto, visto il complessivo e articolato quadro normativo, al fine di dare un quadro esaustivo dei risultati ottenuti in relazione al ricorso delle Convenzioni da parte di tutte le stazioni appaltanti, nella tavola successiva si rappresenta, per le Convenzioni, il risultato conseguito nel 2023 (dati di preconsuntivo) in termini di erogato.

TAVOLA III.1

	Erogato (1)
Preconsuntivo al 31/12/2023	7.139.142.183

(1) L'**Erogato** è il valore complessivo (effettivo o stimato) delle forniture e dei servizi erogati nel periodo di riferimento dai Fornitori di beni e dai Prestatori di servizi in relazione a contratti attivi stipulati nel periodo di riferimento o in periodi precedenti.

Il valore di erogato preconsuntivo 2023 delle stazioni appaltanti risulta sostanzialmente in linea a quello registrato nel 2022 (da circa 7.372 milioni di euro a consuntivo nel 2022 a circa 7.139 milioni di euro nel 2023, con un decremento del 3%).

IV. RISPARMI CONSEGUITI

Ai fini di una valorizzazione dei risparmi conseguiti, l'analisi delle misure adottate a seguito delle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria per il 2008 e s.m.i. evidenzia come, per alcune di esse, non risulti possibile enucleare compiutamente gli effetti, in termini di risparmio, dai risultati conseguiti dal "Sistema delle Convenzioni". Va evidenziato comunque, come riportato anche in Premessa, che rispetto alle previsioni formalmente oggetto della presente relazione ai sensi del comma 576 dell'articolo 2 della l. 244/2007, il sistema degli acquisti di beni e servizi realizzato da Consip per conto del Ministero dell'economia e delle finanze è stato interessato dal 2008 ad oggi da una notevole evoluzione normativa sia con riguardo al sistema degli obblighi e delle facoltà di adesione sia con riferimento alle diverse norme che hanno introdotto disposizioni su specifici ambiti merceologici.

Nell'attuale quadro normativo il Sistema delle Convenzioni¹ svolge un duplice ruolo: consente in primo luogo il conseguimento di risparmi diretti da prezzi unitari per acquisti effettuati dalle Amministrazioni sulle diverse iniziative di Convenzione (risparmio diretto); rappresenta in secondo luogo un sistema di riferimento per le stesse Amministrazioni acquirenti stabilendo prezzi benchmark e caratteristiche dei beni e servizi per l'espletamento di procedure di gara in autonomia, dando luogo ad un risparmio indiretto (risparmio da *benchmark*).

Sulla base delle precedenti considerazioni sono di seguito illustrati i risultati conseguiti in termini di risparmio diretto e le stime delle altre componenti di risparmio:

TAVOLA IV. 1: VALORI IN EURO ALLA CHIUSURA (Dicembre 2023, dati di preconsuntivo)

Risparmio potenziale (1)	2.884.524.600
di cui: Risparmio Diretto (2)	1.469.040.900
Risparmio indiretto (da <i>benchmark</i>) (3)	1.415.483.700

(1) Il **Risparmio Potenziale** rappresenta la stima del valore del risparmio massimo teorico ottenuto per le categorie merceologiche su cui sono state attivate le convenzioni. È calcolato per ciascuna merceologia come risparmio da prezzi unitari sul valore stimato della spesa pubblica per singola categoria merceologica di bene o servizio oggetto di convenzione. Simula quindi il risparmio che si otterrebbe nello scenario teorico in cui tutta la spesa transitasse attraverso convenzioni del Programma oppure fosse effettuata a condizioni di prezzo/qualità analoghe a quelle delle convenzioni stesse.

(2) Il **Risparmio Diretto** rappresenta la stima del valore del risparmio per acquisti effettuati attraverso le convenzioni, calcolato come risparmio da prezzi unitari sul valore complessivo, delle prestazioni di servizi e forniture di beni, effettivamente erogati attraverso le convenzioni.

(3) Il **Risparmio indiretto (da *benchmark*)** rappresenta la stima del risparmio massimo teorico attribuito all'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni Consip come limiti massimi per acquisti autonomi.

Le percentuali di risparmio rispetto ai prezzi unitari di acquisto della Pubblica Amministrazione, applicate alle singole categorie merceologiche, sono ottenute tramite indagini ISTAT/MEF sulle "Modalità di acquisto delle pubbliche amministrazioni" (www.mef.gov.it) raffrontando i prezzi medi della P.A. per beni comparabili ed il valore di aggiudicazione Consip S.p.A., laddove tali indagini siano disponibili, diversamente sono stimate sulla base dei dati a disposizione per le singole merceologie.

¹ Con il termine Convenzioni si intende riferirsi alle Convenzioni ex art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Per completezza occorre infine evidenziare che il Sistema delle Convenzioni, seppur fondamentale, è parte oggi di un più articolato sistema degli acquisti pubblici realizzato nel più ampio contesto del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti - che contempla una serie di ulteriori strumenti di acquisto e di negoziazione quali gli Accordi Quadro (AQ), il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), le Gare in Application Service Provider (ASP) e le Gare su Delega (GsD).

Pertanto, ai fini di una complessiva valutazione dell'attuazione della razionalizzazione del sistema degli acquisti nella PA, appare opportuno fornire elementi non solo specificamente afferenti alle disposizioni della legge finanziaria per il 2008 ma anche al principale indicatore dell'impatto dell'attività del Programma di razionalizzazione, l'erogato, con riferimento a tutti gli strumenti.

Nella tavola seguente si rappresentano i risultati in termini di erogato (dati di preconsuntivo) del Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA per l'anno 2023.

TAVOLA IV.2

	Erogato
Preconsuntivo Programma Acquisti al 31/12/2023	24.166.771.332
di cui: Convenzioni	7.139.142.183
Accordi Quadro (AQ)	1.717.387.142
Mercato Elettronico (MEPA)	8.575.189.023
Sistema Dinamico (SDAPA)	4.147.419.316
Gare in Application Service Provider (GASP)	2.428.224.424
Gare su delega (GsD)	159.409.244

Nel corso del 2023 sugli strumenti del Programma Acquisti sono transitati circa **24,2 miliardi di euro di erogato**, con un incremento dell'11% rispetto ai 21,2 miliardi di euro circa registrati nel 2022.

Al fine di fornire un quadro più completo ed esaustivo dell'effettivo impatto del Programma di Razionalizzazione sui processi di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni e di concreta efficacia del Programma stesso, vengono riportati anche i dati afferenti il **Programma Strategico ICT** di cui alla L. 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) - disciplinato all'interno della Convenzione per la realizzazione del Programma suddetto, stipulato tra Consip e il Ministero dell'economia e delle finanze - anche in funzione della loro crescente significatività in termini di risultati:

TAVOLA IV.3

	Erogato
Preconsuntivo Programma Strategico ICT al 31/12/2023	1.253.449.665

È possibile scaricare il
DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
dai siti Internet

www.mef.gov.it • www.dt.tesoro.it • www.rgs.mef.gov.it

ISSN 2239-0928